



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI STUDENTI VOLONTARI PER ATTIVITA' OCCASIONALE DI COLLABORAZIONE GRATUITA PRESSO L'AREA FORMAZIONE E DOTTORATO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "POLO UNIVERSITARIO PENITENZIARIO"

L'Area Formazione e Dottorato (AFORM) dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, come previsto dal REGOLAMENTO DI ATENEO DEGLI STUDENTI VOLONTARI DELL'ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "POLO UNIVERSITARIO PENITENZIARIO" (Decreto Rettorale n° 2143 del 15/12/2021),

CERCA

la collaborazione di studenti volontari disponibili a prestare la propria attività per accompagnare nello studio gli studenti privati della libertà iscritti all'Università di Bologna nell'ambito del progetto Polo Universitario Penitenziario. L'attività si svolgerà presso l'Area Formazione e Dottorato (Via Zamboni, 33 – Bologna), presso la Casa Circondariale di Bologna "Rocco D'Amato" (via Del Gomito,2 – Bologna) e presso il l'Istituto Penale Minorenni di Bologna – IPM (Via dei Marchi, 5/2).

Cos'è il Polo Universitario Penitenziario

Il diritto allo studio sancito dall'art. 34 della Costituzione italiana prescinde dalle condizioni di chi aspira a studiare e la legge riconosce alle persone detenute in carcere la possibilità di seguire corsi di studio universitari all'interno degli Istituti penitenziari, prevedendo per loro un percorso agevolato.

I Poli Universitari Penitenziari (PUP) sono uno degli strumenti attraverso cui le Università, di concerto con il Ministero della Giustizia, cercano di rendere effettivo il diritto allo studio universitario. I Poli Universitari Penitenziari italiani sono attualmente distribuiti fra circa 40 università, operanti su oltre 70 Istituti penitenziari e più di 1.000 iscritti complessivi nell'A.A. 2020-21.

Il Polo Universitario Penitenziario (PUP) di Bologna è basato su un Protocollo, rinnovato all'inizio del 2019, che coinvolge cinque partecipanti: Alma Mater, Casa Circondariale di Bologna, Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per l'Emilia-Romagna, ER.GO (Azienda Regionale per il diritto allo studio) e UEPE (Ufficio regionale per l'esecuzione penale esterna) e mira a promuovere l'iscrizione dei detenuti all'Università prevedendo forme di collaborazione inter-istituzionale specifiche con cui rimuovere gli ostacoli che possono rallentare il percorso universitario.

A fine febbraio 2022 gli studenti e le studentesse iscritti/e al PUP bolognese risultavano oltre sessanta, di cui circa 40 residenti nella Casa Circondariale di Bologna e circa una ventina residenti altrove (in altre carceri, in strutture protette, agli arresti domiciliari, o definitivamente liberi ma che ancora godono delle facilitazioni del PUP).

Dal 2021 è attivo un analogo Protocollo con il Centro di Giustizia Minorile per l'Emilia-Romagna e le Marche e l'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori, ER.GO che garantisce supporto allo studio universitario dei giovani adulti ristretti presso l'Istituto Penale Minorenni di Bologna – IPM. Nell'a.a. 2021/2022 sono 4 gli studenti iscritti a corsi di studio dell'Università di Bologna.

I volontari in carcere, e gli studenti in particolare, svolgono funzioni di supporto in vari ambiti: nello studio; nel reperimento del materiale didattico e bibliografico (testi, dispense, ecc.); nella preparazione e pianificazione degli esami; nell'assistenza all'elaborazione della tesi; nella facilitazione delle comunicazioni fra studenti e Università.



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Profilo del volontario:

Considerate le caratteristiche dell'attività si richiede:

- iscrizione per l'a.a. 2021/22 a corsi di studio dell'Università di Bologna di primo ciclo e ciclo unico dal 2° anno in poi oppure a corsi di secondo e terzo ciclo;
- conoscenza della lingua italiana;
- esperienze in attività di supporto allo studio per studenti con esigenze speciali;
- competenze trasversali e sociali con particolare riguardo a contesti di marginalità e esclusione;
- capacità di rapportarsi alle esigenze dell'utenza.

Compiti del volontario:

Il volontario potrà svolgere le seguenti attività:

- partecipare all'orientamento in ingresso e in itinere delle persone ristrette presso la Casa Circondariale di Bologna;
- assistere gli studenti detenuti nell'organizzazione del percorso universitario e la pianificazione degli esami da sostenere;
- fornire assistenza nell'individuazione e nel reperimento dei materiali di studio;
- supportare gli studenti detenuti nello studio, nell'acquisizione di un metodo efficace, nella preparazione degli esami e nell'elaborazione della tesi;
- facilitare le comunicazioni fra studenti e Università.

L'attività di volontariato sarà regolata e si svolgerà secondo quanto previsto nel REGOLAMENTO DI ATENEIO DEGLI STUDENTI VOLONTARI DELL'ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "POLO UNIVERSITARIO PENITENZIARIO" (Decreto Rettoriale n° 2143 del 15/12/2021).

Durata:

La validità degli elenchi degli aspiranti volontari è di 24 mesi.

Sede di svolgimento dell'attività:

L'attività dovrà essere svolta presso l'Area Formazione e Dottorato (Via Zamboni, 33 – Bologna), presso la Casa Circondariale di Bologna "Rocco D'Amato" (via Del Gomito, 2 – Bologna) e presso il l'Istituto Penale Minorenni di Bologna – IPM (Via dei Marchi, 5/2).

Chi è e cosa fa un volontario nell'ambito del Polo Universitario Penitenziario:

Gli studenti volontari prestano attività occasionali e non sono vincolati da nessun obbligo di prestazioni lavorative, né da alcun rapporto di lavoro con l'Ateneo.

L'attività degli studenti volontari deve rivestire il carattere della complementarietà occasionale e deve mantenere il requisito della non obbligatorietà per il volontario.

Le modalità e i tempi della prestazione devono essere definiti di comune accordo tra volontario e il Referente amministrativo del Progetto "Polo Universitario Penitenziario".

Gli studenti volontari essendo impegnati in attività che prevedono il contatto con utenti esterni saranno provvisti, a cura dell'Amministrazione stessa, di cartellino identificativo che consenta l'immediata riconoscibilità da parte dell'utenza.



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Il volontario potrà interrompere la propria attività in qualsiasi momento comunicandolo preventivamente e con un preavviso minimo, tale da non pregiudicare lo svolgimento delle attività, al Referente amministrativo del Progetto. La collaborazione degli studenti volontari nelle attività dell'Ateneo non può essere sostitutiva di mansioni proprie del personale dipendente né può prevedere l'esercizio di alcun potere, potestà, autorità pubblica.

L'attività dei volontari è prestata a titolo gratuito.

L'amministrazione, previa verifica della regolarità della documentazione presentata dagli studenti volontari, potrà rimborsare le spese sostenute per lo svolgimento dell'attività di volontariato concordata o per le attività ad essa accessorie (es. spese per fotocopie o per spostamenti tramite mezzi pubblici). Tutte le attività che comportano spese da parte del volontario devono essere espressamente e preventivamente approvate dal Referente e dal Responsabile della struttura.

Tutti gli studenti che prestano la propria opera per attività di volontariato saranno assicurati, con spesa a carico dell'Area Formazione e Dottorato, contro i rischi di infortunio in cui potrebbero incorrere, in servizio o in itinere, nonché contro i rischi di responsabilità civile verso terzi conseguente a colpa nello svolgimento delle mansioni loro affidate.

I volontari svolgeranno la loro attività in conformità con quanto disposto dal T.U. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni. Sarà cura del Referente informare gli studenti volontari sul contenuto delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e sull'utilizzo di eventuali dispositivi di protezione individuali.

Per mettere gli studenti volontari in condizione di svolgere in modo consapevole e con strumenti adeguati la propria attività di assistenza nello studio a favore delle persone ristrette in carcere, l'Amministrazione con la collaborazione del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin", organizza un percorso formativo (indicativamente della durata di 20 ore e con frequenza minima pari al 75%) a cui gli studenti volontari che intendono contribuire alle attività del "Polo Universitario Penitenziario" sono tenuti a partecipare.

Modalità di presentazione della domanda:

La domanda di inserimento nell'elenco dei volontari dovrà essere **presentata entro le ore 13,00 del giorno 30 giugno 2022 esclusivamente accedendo all'applicativo "studenti online"**.

Per utilizzare l'applicativo occorre:

1. accedere a studenti.unibo.it usando le proprie credenziali d'Ateneo;
2. cliccare sul pulsante "bandi";
3. Selezionare il bando "Avviso pubblico per la formazione di un elenco di studenti volontari per attività occasionale di collaborazione gratuita presso l'Area Formazione e Dottorato nell'ambito del progetto "Polo Universitario Penitenziario".

Il sistema verificherà in automatico il requisito di partecipazione relativo all'iscrizione all'a.a. 2021/22, in caso di riscontro positivo, consentirà di proseguire con la compilazione della domanda online.

Attenzione: verificare i propri recapiti.

Per essere assistiti o guidati nella compilazione online della domanda i candidati possono rivolgersi telefonicamente all'Help Desk di Studenti Online al numero: +39 051 20880301 dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00 o possono inviare una e-mail all'indirizzo help.studentionline@unibo.it

Per chiedere informazioni relative alle attività i candidati possono inviare una email all'indirizzo aform.polouniversitariopenitenziario@unibo.it.



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Le comunicazioni relative alla procedura di formazione dell'elenco saranno inviate all'indirizzo istituzionale dello studente @studio.unibo.it.

NOTE:

- a. La domanda risulta valida solo se lo studente completa la procedura sopra riportata, completa della documentazione richiesta;
- b. Non è possibile inviare la domanda in formato cartaceo o via e-mail agli uffici.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti (in formato PDF):

- curriculum vitae;
- fotocopia di un valido documento d'identità.

Modalità di valutazione delle domande:

Le domande pervenute verranno inserite in un elenco di aspiranti volontari. Tale elenco avrà una validità di 24 mesi.

L'Area Formazione e Dottorato valuterà i curriculum degli aspiranti volontari ordinandoli in base alla coerenza con il profilo ricercato. Successivamente l'Area Formazione e Dottorato procederà a chiamate nominative, secondo l'ordine con cui risulteranno inseriti in elenco, invitando gli aspiranti volontari ad un breve colloquio di valutazione dell'idoneità per lo svolgimento dell'attività richiesta.

L'inserimento e la permanenza nell'elenco di disponibilità sono condizionati al rilascio dell'autorizzazione all'ingresso nelle istituzioni detentive da parte delle Direzioni competenti e al completamento del percorso di formazione previsto.

I volontari ritenuti idonei verranno coinvolti via via nelle attività del progetto in base alle esigenze degli studenti del Polo Universitario Penitenziario e alle necessità di assistenza in relazione a specifici ambiti disciplinari.

Cessazione dell'attività:

L'attività degli studenti volontari può cessare:

- per loro espressa rinuncia;
- qualora, per qualsiasi motivo, venisse meno per l'esigenza di utilizzare il volontario;
- qualora il comportamento del volontario non fosse consono all'attività svolta: in questo caso l'Area Formazione e Dottorato provvede, con comunicazione motivata all'interruzione del rapporto con il volontario;
- per accertata perdita dei requisiti e delle condizioni necessarie per lo svolgimento delle attività;
- perdita dello status di studente in seguito a laurea, rinuncia, decadenza.

Privacy:

Le informazioni sul trattamento dei dati personali forniti con le domande di partecipazione al bando sono pubblicate sul Portale di Ateneo alla pagina <https://www.unibo.it/it/ateneo/privacy-e-note-legali/privacy/informative-per-studenti-sul-trattamento-dei-dati-personali>

Referente:

Il Referente per i volontari presso l'Area Formazione e Dottorato è la dott.ssa Nicoletta Santangelo nicoletta.santangelo@unibo.it



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Responsabile del procedimento:

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Formazione e Dottorato dott.ssa Daniela Taccone

Il presente avviso sarà pubblicato sul Portale d'Ateneo <https://bandi.unibo.it/altri-bandi/varie-tipologie>

Firmato digitalmente
LA DIRIGENTE
(Daniela Taccone)